

Seminario ICC Italia su “Le Operazioni di Credito Documentario (Corso Base e Corso Avanzato)”



ICC Italia Si svolgerà il **10 e 11 ottobre**, a Roma, il prossimo seminario di ICC Italia sul tema “Le Operazioni di Credito Documentario”. Il Programma prevede un primo Corso Base (il giorno 10) e un Corso Avanzato (il giorno

seguinte).

Nella prima giornata i temi trattati andranno dalla natura giuridica del credito documentario e delle “Norme” della ICC (NUU 600), al credito documentario ed il contratto di compravendita (esigenza di mercato, funzione, tutela delle parti), alle caratteristiche del credito documentario (autonomia del rapporto sottostante, principio di literalità nel controllo dei documenti), alle disposizioni del credito ed i documenti da presentare, ecc...

Nella seconda giornata si approfondiranno alcune importanti tematiche quali:

- La “Prassi Bancaria Internazionale Uniforme per l’esame dei documenti nei Crediti Documentari”,
Pubblicazione n. 681 della CCI

- I termini ed i criteri per l’esame dei documenti presentati in utilizzo del credito

- La presentazione “conforme” come condizione per la prestazione della banca.

- La presentazione “non conforme”: procedure operative della banca
I docenti saranno:

- il Dott. Carlo DI NINNI - Componente della Commissione Bancaria della Camera di Commercio Internazionale; Componente del Comitato Direttivo di Credimpex - Italia; già Responsabile dell’Ufficio Operazioni Documentarie - Settori Affari Legali – dell’Associazione Bancaria Italiana (ABI)

- il Dott. Roberto DI NISIO - Vice Presidente di Credimpex - Italia; già Responsabile della Consulenza Tecnica della BNL Direzione Generale. E’ previsto un numero massimo di 40 partecipanti, cui verrà rilasciato un Attestato di Partecipazione.

Il programma e la scheda di adesione (da restituire a ICC Italia unitamente alla copia del bonifico via fax al numero 06 4882677 o tramite e-mail agli indirizzi: <mailto:icc@cciitalia.org> oppure eventi@cciitalia.org) sono disponibili all’indirizzo: <http://www.cciitalia.org/pdf/seminariocrediti.pdf>

Per informazioni, contattare la Segreteria di Direzione ICC Italia ai numeri 06 42034320/21 o consultare il sito www.cciitalia.org.



Sommario

Seminario ICC Italia su “Le Regole Incoterms® 2012”

Ordini del giorno e Resoconti riunioni ICC

Commissione Ambiente ed Energia ICC

Commissione Proprietà Intellettuale ICC

Commissione Bancaria ICC

Comitato Dogane e regolamentazione del commercio ICC

Gruppo sulla politica economica (GEP)

Commissione Trasporti e Logistica ICC

Attività ICC

Seminario ICC sulla fiscalità italiana

BASD 2012

Briefing Note Rio+20 Negotiations

Documento sulla Green Growth

Notizie

Sondaggio ICC/Ifo

La ICC difende la libertà di espressione su Internet

Wto: ingresso a pieno titolo della Russia

Appuntamenti

Seminario avanzato ICC sull’arbitrato commerciale internazionale

China International Import Expo 2013

Seminario ICC su “Procurement and Trade”

Pubblicazioni ICC

The Secretariat’s Guide to ICC Arbitration (pubbl. ICC n° 686)

Players’ Interaction in International Arbitration (Pubbl. ICC n° 737)

Seminario ICC Italia su “Le Regole Incoterms®2010: Opportunità e Rischi per gli operatori” (24 ottobre)



ICC Italia

Un secondo Seminario, sempre organizzato da ICC Italia, si svolgerà il prossimo 24 ottobre e verterà su “Le Regole Incoterms® 2010” della ICC.

La Camera di Commercio Internazionale (ICC) è leader mondiale nella regolamentazione della prassi relativa alle operazioni commerciali con l'estero, di cui le Norme sui Crediti Documentari (NUU) e le Regole Incoterms® sono gli strumenti universalmente più diffusi.

Le Regole Incoterms® della ICC sono uno strumento contrattuale ed operativo che, grazie alla loro chiarezza e linearità, concorre a garantire il buon esito delle transazioni internazionali.

Una conoscenza adeguata ed un corretto utilizzo delle clausole di consegna, infatti, non solo pongono gli operatori commerciali al riparo dai principali rischi legati agli scambi con l'estero, evitando o riducendo preliminarmente occasioni di contenzioso, ma danno certezze relativamente agli oneri accessori collegati con la compravendita.

L'incontro mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- illustrare con chiarezza gli effetti sul compratore e sul venditore delle singole Regole Incoterms® evidenziando gli oneri ed i diritti, i margini di rischio (e gli strumenti per porvi rimedio);
- chiarire l'influenza delle Regole Incoterms® ed i comportamenti delle parti contrattuali nei confronti degli intermediari incaricati del trasferimento dei beni (quali vettori, spedizionieri);
- valutare le conseguenze che derivano dall'adozione di una clausola piuttosto che di un'altra.

Programma e Scheda di partecipazione sono disponibili all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/seminarioincoterms.pdf.

ORDINI DEL GIORNO PROSSIME RIUNIONI ICC

Commissione Ambiente ed Energia e task force sulla green economy (Johannesburg, Sudafrica, 18-19 ottobre 2012)

Principali argomenti all'ordine del giorno

Follow up intergovernmental processes

- Update on Rio+20 outcomes and next steps
- G20 outcomes
- UNFCCC climate change negotiations status and next steps
- Interactive discussion

Update and discussion on Commission's activities and other topics

- Energy work area
- Climate change work area
- Follow up on “Environmental Taxation Principles”
- *Green Economy Task Force*
- Report on work programme October 2010-June 2012
- Next steps and activities

ICC engagement in intergovernmental bodies

- UNEP International Resource Panel (IRP)
- Climate Investment Funds (CIFs)

From Durban to Doha: Briefing and preparation for UN climate change conference

Commissione proprietà intellettuale (Pechino, 25 ottobre 2012)

Principali all'ordine del giorno

- **Appointment of new Designs Rapporteur**

It is proposed that a new position of Designs Rapporteur be created and that Elisabeth Logeais be appointed to the position

- **Technology development and transfer/diffusion**

Presentation and update on project to promote a positive innovation agenda, including the development of a report on the role of IP in technology development and transfer/diffusion.

- **Patents and standards**

Presentation and update on issues relating to patents and standards identified by the monitoring group.

- **Access and benefit sharing in relation to genetic resources; protection of traditional knowledge**

Presentation and update on issues relating to the implementation of the Nagoya Protocol on Access to Genetic Resources and the Fair and Equitable Sharing of Benefits Arising from their Utilization.

- **Domain names**

Presentation and update on issues relating to the new gTLD programme and non-Latin character domain names.

- **Trade secrets protection**

Trade secrets are of high importance to many businesses which face challenges to managing and protecting these in the context of increasing use of electronic communications, outsourcing and international collaborations.

- **IP issues and intermediary liability on electronic media and networks**

a. Presentation on IP issues faced by companies on electronic media and networks e.g. social networks, virtual communities, mobile applications, and current procedures available to IP holders.

b. Report on the WIPO meeting relating to intermediary liability in relation to the use of trademark on the Internet.

Elio De Tullio, ICC delegate at the WIPO Standing Committee on Trademarks

- **International and national developments** - (members are encouraged to exchange information on key developments in their countries)

a. **Patents**

b. **Trademarks**

c. **Designs**

d. **Copyright**

- **Proposed amendment to China's patent law**

- **State Intellectual Property Office of China (SIPO) official**

Riunione Commissione bancaria: "Making self-regulation work", Città del Messico, 12-15 novembre 2012

La capitale del Messico ospiterà dal 12 al 15 novembre prossimi la riunione semestrale della Commissione bancaria della ICC.

"Making self-regulation work" è il titolo dell'evento – che include una serie di interessanti incontri, convegni e seminari – al quale il presidente della commissione Kah Chye Tan invita i membri ICC e tutti gli interessati alle tematiche bancarie e creditizie. Questo evento riunirà i massimi esperti del settore (attesi circa 300 delegati) per analizzare l'attuale panorama economico pieno di incertezze e grandi turbolenze.

L'Assemblea plenaria della Commissione bancaria si svolgerà il 13-14 novembre, seguita il 15 novembre da un summit sulla finanza commerciale. L'evento consentirà un'approfondita analisi dei flussi del commercio regionale e globale in America Latina, fornendo informazioni privilegiate su alcuni dei mercati più interessanti della regione attraverso una serie di panel informativi e interventi di esperti.

Un punto all'ordine del giorno risulta di particolare importanza per il settore bancario: a Città del Messico la Commissione bancaria ICC intende adottare le Norme Uniformi ICC per il Forfaiting (URF), predisposte nel corso di oltre due anni di lavoro, in collaborazione con l'*International Forfaiting Association* (IFA).

Gli argomenti all'esame includono i pareri della Commissione bancaria, la *supply chain finance*, i finanziamenti creditizi, ossia forfaiting e factoring, fideiussioni e il contesto normativo globale, ecc. All'esame, anche un aggiornamento sulla stesura delle regole sul "*Bank Payment Obligation*" (URBPO) sviluppate in partnership con SWIFT e sulla revisione della pubblicazione "*International Standard Banking Practice*" (ISBP).

Comitato Dogane e regolamentazioni del commercio

Il 12 giugno scorso si è svolta a Colonel Juárez, nella zona del distretto federale del Messico, la riunione del Comitato su Dogane e regolamentazioni del commercio.

Il presidente Tony Barone ha dato il benvenuto ai presenti, ringraziando altresì ICC Messico che ha ospitato l'incontro. Il vice-presidente Jean-Marie Salva ha presentato il documento "Charter, Mission and Strategic Priorities", che riassume gli obiettivi strategici della Commissione. I membri avevano precedentemente commentato la bozza di documento e avevano fornito i loro input per integrare la sostanza del testo.

Il presidente Barone ha poi presentato Gerardo Perdomo, amministratore generale delle dogane messicane, ringraziandolo per la sua partecipazione al meeting. Perdomo ha fornito ai presenti una panoramica sul sistema doganale messicano. Barone e Salva hanno poi introdotto un tema di particolare rilevanza: il *Globally Networked Customs (GNC)* della WCO.

Il dibattito su questo argomento è attualmente diviso nei suoi aspetti commerciale e applicativo. È stato notato come sebbene la ICC non sia direttamente coinvolta nell'adozione di questo processo da parte della Wco, dovrebbe tuttavia fornire un input alla discussione. È stato quindi deciso di predisporre una lettera indirizzata alla Wco con la quale si identificano gli standard minimi e il livello di scambio di informazioni nel GNC, sottolineando l'importanza dell'argomento per le imprese, in particolare relativamente al rischio di uso improprio di informazioni o di spionaggio commerciale.

In ambito di *transfer pricing* e valore in dogana, è stato deciso che il gruppo di lavoro in materia prepari una presentazione per il prossimo meeting del comitato tecnico della Wco, previsto per ottobre 2012; il gruppo di lavoro, inoltre, provvederà ad aggiornare il documento del 1997 "Impatto dei dazi doganali sul commercio in proprietà intellettuale e servizi".

Dopo un dibattito sul sistema armonizzato della Wco, è stato poi annunciato che le "ICC Customs guidelines", approvate dall'Executive Board della ICC, sono ora disponibili sul sito ICC alla pagina [http://www.iccwbo.org/Advocacy-Codes-and-Rules/Document-centre/2012/ICC-Customs-Guidelines-\(revised-version-June-2012\)](http://www.iccwbo.org/Advocacy-Codes-and-Rules/Document-centre/2012/ICC-Customs-Guidelines-(revised-version-June-2012)). Il Comitato sta attualmente rivedendo le note esplicative alle linee-guida. Una volta terminato tale lavoro, la ICC procederà con la stampa delle "Guidelines" in un consistente numero di copie, al fine della loro diffusione presso le agenzie doganali di tutto il mondo e le più autorevoli organizzazioni internazionali.

Gruppo sulla politica economica (GEP)

Il 27 giugno si è tenuta a Parigi la riunione inaugurale del "Group on Economic Policy" (GEP) della ICC, presieduto da Gerard Worms e risultante dalla fusione del CEAG (*Corporate Economists Advisory Group*) e della Commissione Servizi finanziari e assicurativi. Ratio della fusione è di dare voce alla posizione del settore privato su tematiche macroeconomiche e finanziarie. Il GEP vuole offrire un più alto livello di input al processo decisionale dei leader del G20, sostenendo il lavoro del *G20 Advisory Group* della ICC.

Il Segretario generale ICC, Jean-Guy Carrier, e Stefano Bertasi, direttore del *Department of Policy and Business Practices*, hanno fornito una panoramica sul Summit G20 di Los Cabos, giudicato nel complesso produttivo nonostante il parere contrario della stampa. Il settore privato è sempre più visto come un elemento positivo nel contribuire all'input e alla diretta interazione con i leader del G20, in aggiunta al summit B20 dove la ICC ha svolto un ruolo di spicco. Il GEP potrà essere di ausilio per rafforzare il contributo della ICC al processo G20.

Il Co-Presidente Guillermo de la Dehesa ha presentato il documento "Eight Global Issues Facing the Global Economy", redatto allo scopo di fornire i seguenti spunti al dibattito: 1. la crescita globale sta rallentando; 2. la ripresa sarà lenta e fragile; 3. l'Eurozona rischia la sua prima uscita dall'euro (Grecia) e il potenziale crollo della moneta unica; 4. la crisi finanziaria globale non è totalmente terminata e permangono significative debolezze nel settore finanziario; 5. gli squilibri di bilancio di alcuni Paesi non sono stati ancora corretti; 6. il flusso di capitali internazionali tende a spostarsi dai Paesi emergenti verso quelli più avanzati; 7. la conclusione del Doha round costituisce la massima urgenza, ora più che mai; 8. vi è crescente e urgente bisogno di riformare l'attuale sistema monetario internazionale.

Dal dibattito è emerso come si stia andando incontro ad una sistematica trasformazione dell'economia globale, in cui innovazione e cambiamenti tecnologici hanno un forte impatto, con elementi positivi e negativi: stiamo uscendo dalla prima fase del fenomeno della globalizzazione.

Mentre la crisi dell'euro costituisce l'elemento principale che crea incertezza e deprime gli investimenti, il mondo del *business* dovrebbe altresì riflettere sul rallentamento dell'economia cinese, sulla situazione fiscale degli Usa, nonché sulla posizione delle economie emergenti, *in primis* dei Paesi BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica).

Commissione Trasporti e Logistica

La sede centrale della ICC ha ospitato il 28 giugno scorso la riunione della Commissione Trasporti e Logistica. Johannes M. Fritzen ha annunciato le sue dimissioni da consulente di K-Line Group e conseguentemente da presidente della commissione, dopo tredici anni di servizio. Anche il vice-presidente Andy Tung ha comunicato che lascerà il suo incarico a causa di crescenti impegni con la sua società.

Il primo punto in discussione è stato "Trasporti e ambiente": dopo varie presentazioni in ambito di emissioni aeree e navali, legate alla dibattuta possibilità di utilizzare biocarburanti, è stato deciso che la Commissione Trasporti prepari una ulteriore dichiarazione di indirizzo per rinforzare la posizione della ICC sull'importanza di avere un approccio globale alle emissioni provocate dalle navi.

Il secondo punto ha riguardato gli "sviluppi in ambito di norme e regolamenti": anche in questo ambito la Commissione intende predisporre una dichiarazione per l'armonizzazione dei regolamenti aerei sulla sicurezza.

Per quanto riguarda la pirateria marittima, la Commissione proseguirà nel tenere elevata l'attenzione e la consapevolezza su questo fenomeno per la cui soluzione è fondamentale il ruolo dei governi per delineare le contromisure.

Altri argomenti all'ordine del giorno sono stati "supply chain e facilitazioni al commercio" e trasporto intermodale. Per quanto riguarda il primo, la Commissione vigilerà sulla questione resa problematica dalle discrepanze tra le varie regolamentazioni e dalla mancanza di comunicazione tra le agenzie che si interessano al tema della "supply chain", che sta divenendo sempre più complesso non solo per il trasporto aereo e marittimo ma anche per quello ferroviario. In ambito di trasporto intermodale sono stati presentati un progetto ferroviario che intende collegare Cina ed Europa, i sistemi di finanziamento per il settore navale ed è stata avanzata, da parte di ICC Ucraina, una proposta di costituzione di una accademia navale marittima della ICC. È stato deciso di investire per tale proposta l'ICC Business Development, trattandosi di tema non "politico" ma di una proposta di creazione di attività commerciale.

ATTIVITA' ICC

Seminario ICC sulla fiscalità italiana per investitori stranieri



La ICC ha tenuto il 18 giugno a Parigi un seminario dal titolo "Italia e fiscalità internazionale" nel quale sono state affrontate alcune tematiche fiscali rilevanti per gli investitori stranieri in Italia, in risposta alla crescente preoccupazione degli specialisti del settore in relazione all'aggressività percepita e all'imprevedibilità dell'Italia che, in alcune occasioni, si discosta dalla prassi vigente in altri Paesi.

I temi trattati, nello specifico, sono stati i seguenti:

- 1) verifiche fiscali: disciplina e procedure, obblighi e diritti delle società sottoposte a verifica; possibilità di *early settlement* e sbocchi contenziosi; riscossione provvisoria in pendenza di giudizio;
- 2) rapporti tra le violazioni tributarie e i procedimenti penali;
- 3) disciplina degli interpelli;
- 4) abuso del diritto;
- 5) riorganizzazioni aziendali (spostamenti di funzioni, delocalizzazioni, rilocalizzazioni);
- 6) procedure amichevoli e arbitrali in materia di *transfer pricing* e stabili organizzazioni (anche alla luce della recente circolare dell'Agenzia delle Entrate n° 21/E del 5 giugno 2012);

7) aspetti contrattuali con più evidente rilevanza fiscale, specie in rapporto al fenomeno delle stabili organizzazioni.

Alberto Pluviano (*Principal Transfer Pricing* di Charles River Associates, Parigi) ha citato le sue recenti esperienze positive relative ad un lungo e complesso audit di *transfer pricing* nel nostro Paese. "L'esito di questo processo si dimostra un esempio di comunicazione efficace con le autorità fiscali", ha affermato Pluviano.

Paolo De Capitani (*Tax Partner* presso Studio Uckmar, Milano) ha illustrato gli elementi di incertezza per quanto riguarda il fisco italiano. De Capitani ha desunto i suoi esempi in gran parte dalla controversa giurisprudenza che giustifica alcune preoccupazioni espresse dalla comunità fiscale internazionale. Le principali preoccupazioni derivano dall'applicazione da parte dell'autorità fiscale italiana dell'estensione della prescrizione in caso di presunte violazioni penalmente rilevanti e dall'applicazione diffusa dell'abuso del diritto.

De Capitani ha inoltre sottolineato l'alta competenza del personale dell'amministrazione fiscale, che è sicuramente incline ad adottare un approccio trasparente e aperto alla discussione. Questo elemento ha suscitato un moto di sollievo tra gli investitori stranieri.

Franck Le Mentec (*Tax Partner* presso Coty Vivant Marchisio & Lauzeral, Parigi) ha fornito il punto di vista di un esperto straniero, osservando in particolare che l'Italia sembra essere particolarmente all'avanguardia nell'attuazione di norme fiscali internazionali o di linee-guida Ocse e Ue.

In chiusura, Le Mentec ha osservato che l'Italia è un
(segue a pag. 6)

(da pag. 5)

Paese particolarmente interessante cui guardare, perché, in alcuni casi, sta sperimentando approcci nel campo della fiscalità internazionale in via di diffusione in altri Paesi. La partecipazione è stata numericamente interessante e di alto livello, in quanto sono intervenuti i responsabili

fiscali di diversi gruppi multinazionali con importanti attività in Italia (Siemens, FedEx, LVMH, Ibm, SoGen, Imerys, Renault, Schneider Electric). Questo ha portato la ICC a suggerire la pubblicazione di un volume che riprenda i temi discussi e possa essere distribuito alle imprese associate come aggiornamento ed esposizione del contesto italiano.

Pubblichiamo alcuni documenti a cura di Rolando Foresi, Consigliere di ICC Italia e rappresentante nella Commissione Ambiente e Energia della ICC a Parigi.

BASD 2012 – Conclusioni e Raccomandazioni



Il mondo delle imprese partecipante al BASD (Business Action for Sustainable Development) - Business Day, in occasione della Conferenza di Rio Plus 20 a fine giugno, è consapevole dell'urgente necessità di affrontare un serio "sviluppo sostenibile" capace di assicurare nel contempo una reale crescita socio-economica complessiva.

Pur consapevole di avere impostato e sviluppato una significativa mole di iniziative eco-compatibili all'interno delle proprie attività imprenditoriali, il *business* ha riconosciuto che per conseguire una economia sostenibile a dimensione planetaria c'è ancora molto da fare e da realizzare con decisione e maggiore velocità.

Nel dibattito sono emerse le seguenti linee direttrici da perseguire:

1) a livello settoriale

- Per la diffusione dal basso verso l'alto delle più significative esperienze conseguite, gli approcci settoriali sono la strada migliore;
- Occorre sviluppare congiuntamente comuni metodologie e sistemi di misurazione;
- Concordando sulle migliori pratiche, farle divenire "standards" per tutti gli operatori;
- Condividere le migliori esperienze di un settore tra gli altri settori;
- Misurare il grado di sostenibilità lungo l'intero arco della catena del valore e dell'approvvigionamento;

2) a livello governativo

- Interrompere immediatamente ogni sostegno praticato a favore dei carburanti fossili;
- Confrontarsi metodicamente con il *business*, nel disegno degli obiettivi di sviluppo sostenibile, per evitare inceppi nei progetti operativi;
- Utilizzare le città quali piattaforme per migliorare il rapporto tra *business* e Governi.

3) a livello aziendale o di singola impresa

- Valutare e determinare il prezzo del capitale "naturale e sociale" ed internalizzare il relativo costo delle risorse utilizzate;
- Promuovere una contabilità ad hoc relativa alle risorse naturali di cui si fa uso;
- Determinare il prezzo delle esternalità (bene comune: acqua, aria, territorio...);
- Creare un sistema di valutazione/punteggio per paese e per impresa (rating system);
- Trasferire il costo delle esternalità utilizzate nel prezzo al consumatore finale;
- Assicurarsi che i mercati finanziari ed i settori bancari vengano coinvolti;
- Garantire che le PMI vengano implicate lungo la catena produttiva/distributiva (sia sotto il profilo di innovatori che di creatori d'occupazione e per la loro capacità realizzatrice).

A fine lavori il BASD ha riconfermato in via ufficiale l'impegno attivo del mondo delle Imprese nel processo di lungo periodo per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile, identificando quel pacchetto di azioni che debbono essere prioritariamente avviate in risposta alle sfide che si stanno presentando.

Briefing Note Rio Plus 20 Negotiations



Quantunque le attese nutrite alla vigilia fossero state più ampie e tendenzialmente fiduciose che si sarebbero conseguiti consistenti risultati in termini di accordi impegnativi tra gli stati che hanno par-

tecipato ai lavori di Rio, le conclusioni della Conferenza non mancano di fondate prospettive per affrontare in modo concreto, lungo l'intercorrente iter di negoziazione multilaterale, i problemi che afferiscono allo Sviluppo Sostenibile.

Al di là delle scontate dichiarazioni finali di principio, (sulla necessità della crescita della Green Economy, sul riconoscimento del ruolo sempre più determinante che può giocare in tale campo il sistema del *business* mondiale, nonché sulla gravità delle sfide e sulla condivisa responsabilità in ordine ai problemi concernenti il cambiamento climatico), le *opportunità* sono state affidate alla stesura di prioritari e non più procrastinabili obiettivi globali da sottoporre all'esame della prossima 68ª Sessione dell'UNGA (United Nations General Assembly) e, successivamente al futuro meeting del G20 che si terrà in Russia. Profittando, almeno in misura parziale, dello schema offerto da un pregevole studio del Credit Suisse, i principali problemi che richiedono l'indicazione di precisi obiettivi operativi e dei conseguenti rapidi interventi a dimensione planetaria, in via sommaria, si concentrano nelle seguenti aree:

a) Green and Decent Jobs, dal momento che la recessione economica ha avuto un pesante impatto sulla quantità e sulla qualità dell'occupazione.

Si stima, infatti, che nel pianeta oggi si contano più di 200 milioni di disoccupati e che nei prossimi 10 anni il numero di individui in cerca di lavoro oltrepasserà i 500 milioni. I mercati del lavoro saranno di vitale importanza nel processo di produzione e generazione della ricchezza e allo stesso modo per la distribuzione del benessere.

b) Sustainable Energy

Ancora nel 2012 un terzo della popolazione mondiale non aveva accesso all'elettricità moderna. Tre miliardi di persone nel globo fanno affidamento alle tradizionali biomasse per cucinare e per riscaldarsi. A livello globale il sistema energetico è il principale responsabile del cam-

biamento climatico, contribuendo per oltre il 60 % alle emissioni gassose di CO₂.

c) Food Security and Sustainable Agriculture

La richiesta di beni destinati all'alimentazione e la domanda di prodotti agricoli crescerà in modo progressivo e, per ora, inarrestabile causa dello sviluppo demografico associato all'incremento della ricchezza ed al cambiamento delle abitudini in campo dietetico.

Un miglior uso delle biodiversità in campo agricolo potrà contribuire a fornire più nutrizione e, nel contempo, a modificare ed a rendere flessibilmente più elastici i sistemi di coltivazione.

d) Water

Solo il 3% delle acque nel mondo è costituito da acque dolci e solo l'1 % è accessibile in via diretta.

L'inefficiente uso delle acque, l'arcaicità delle infrastrutture e la inquinazione prospettano un decremento delle risorse idriche del 7 % per il 2015.

Viene stimato che circa 900 milioni di persone non abbiano accesso ad acque potabili e che circa 2,6 miliardi d'individui manchino di una adeguata copertura sanitaria.

e) Resource Efficiency and Oceans

Gli oceani giocano un ruolo fondamentale per la vita del pianeta. Piogge, acque potabili, tempo climatico, la maggior parte dei beni alimentari e l'ossigeno che si respira sono forniti o regolati dai mari.

Tre miliardi di persone dipendono per la loro sopravvivenza dalla biodiversità marina o costiera. Nel contempo impattano negativamente una serie di minacce che ne stanno severamente compromettendo la capacità di utilizzo, quali: la pesca ultramisura, la distruzione delle barriere coralline, la inquinazione dai bacini idrici e quella che si genera direttamente nei mari.

I prossimi Summit dovrebbero produrre ed assicurare l'impegno e l'azione necessaria a livello nazionale ed internazionale di affrontare decisamente le sfide in campo con debiti budget, appropriate legislazioni e regolamenti rigorosamente stringenti.

Quanto sopra considerato, emerge l'utilità di passare, con separati resoconti ma in schematica rassegna, alle raccomandazioni che la B20 Task Force (composta anche da un vasto elenco di CEOs del sistema imprenditoriale mondiale), ha indirizzato ai Governi, in riferimento ad un quadro temporale di ampio respiro e di lungo periodo, ma da approcciare già dalla prossima DOHA United Nations Climate Change Conference e dal successivo meeting del G20 in Russia.

Documento sulla "Green Growth" – Raccomandazioni della T.F. sul B20



Il documento riguardante la "Green Growth", sempre a cura del Dott. Rolando Foresi, è disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/greengrowth.doc

Sondaggio ICC/Ifo: la ripresa economica mondiale subisce una battuta d'arresto

I risultati del sondaggio ICC-Ifo sull'economia mondiale, pubblicata il 16 agosto, rivelano ottimismo in declino sulla ripresa economica globale, in virtù dei timori che continuano a diffondersi sulla crisi del debito insoluto in Europa.

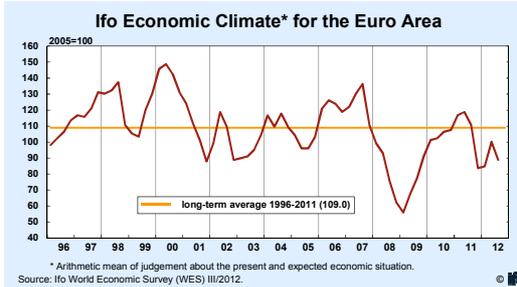
L'indagine, che ha coinvolto 1.079 esperti di 123 Paesi, ha mostrato

che l'indice del clima economico mondiale è sceso a 85,1 nel terzo trimestre 2012, dopo due aumenti consecutivi. Questi risultati sono significativamente al di sotto della media a lungo termine di 96,7 (periodo 1996-2011) per il sondaggio, condotto dall'Istituto Ifo per la ricerca economica di Monaco di Baviera in collaborazione con la ICC. Questi risultati implicano una battuta d'arresto nella ripresa dell'economia mondiale a causa di valutazioni sfavorevoli del clima economico attuale e una prospettiva semestrale meno positiva rispetto ai trimestri precedenti, specialmente in Europa.

Il clima economico nell'area euro si deteriora

Dopo due aumenti consecutivi l'indice del clima economico Ifo per la zona euro è in regressione nel terzo trimestre del 2012 ed ora si trova significativamente al di sotto del valore medio a lungo termine. Le valutazioni della situazione economica attuale e le aspettative si sono rivelate più basse rispetto al secondo trimestre. Per i prossimi sei mesi non ci si attende un miglioramento della situazione. La crisi del debito è nuovamente divampata ed ostacola l'attività economica nell'area euro.

In Grecia, Italia, Portogallo, Spagna e Cipro le valutazioni dell'attuale situazione economica restano a livello di recessione. Le valutazioni della situazione in Belgio, Francia, Irlanda, Olanda e Slovenia sono solo di poco migliori. Per Germania, Estonia e Finlandia la maggior parte dei partecipanti al sondaggio ha continuato a valutare positiva-



mente l'attuale situazione economica, anche se in misura minore rispetto all'ultima indagine trimestrale.

Le prospettive economiche a sei mesi sono fosche nella maggior parte dei Paesi membri rispetto all'ultimo trimestre. Irlanda e Paesi Bassi sono gli unici Paesi dove le

aspettative sono aumentate, puntando ad un modesto recupero delle attività economiche.

Le stime dell'inflazione per il 2012 nell'area euro sono lievemente diminuite: dal 2,4% al 2,2%. Gli esperti si attendono una caduta dei tassi di interesse a breve termine nel prossimo semestre, mentre prevedono un loro leggero aumento a lungo termine. La maggior parte degli esperti intervistati prevede anche il rafforzamento del dollaro USA nei confronti dell'euro.

Anche nel resto del mondo la situazione è in stallo

Il declino dell'indice economico mondiale è causato sia da valutazioni sfavorevoli della situazione economica attuale, sia da una prospettiva economica a sei mesi meno positiva. I risultati implicano una generale battuta d'arresto nella ripresa dell'economia mondiale.

In Nord America l'indicatore è sceso rispetto al secondo trimestre, soprattutto a causa di aspettative meno favorevoli a sei mesi.

In Asia le valutazioni meno favorevoli sono state causate principalmente dal declino dell'indice dopo la forte ripresa nel trimestre precedente. Nonostante una piccola revisione verso il basso, le prospettive economiche per l'Asia rimangono tuttavia positive.

Secondo gli esperti sterlina e yen sono sopravvalutati. La media mondiale degli esperti di tutto il mondo si attende la crescita del tasso di cambio del dollaro per il prossimo semestre.

La ICC difende la libertà di espressione e il libero flusso di informazioni on line

La ICC ha di recente diffuso una dichiarazione a sostegno della libertà di espressione e del libero flusso di informazioni su Internet "nel rispetto dei diritti altrui e dello stato di diritto".



conformi ai trattati internazionali.

La ICC si appella ai governi perché accettino il principio che le leggi e le norme su libertà di espressione e flusso di informazioni *off line* debba essere applicabile anche *on line*.

"Il mondo delle imprese è preoccupato dalla crescente tendenza dei governi a limitare i flussi internazionali di dati su Internet", ha dichiarato Stefan Bernhard, avvocato presso Bird&Bird (Svezia) ed ex vicepresidente della Commissione ICC sull'economia digitale. La ICC sostiene che la libertà di espressione *on line* dovrebbe essere limitata solo quando sia necessario per raggiungere fondati obiettivi di politica pubblica, come ad esempio la protezione dei diritti altrui e le norme di legge (segue a pag. 9)

(da pag. 8)

“Le imprese e le organizzazioni che hanno contribuito a questa dichiarazione della ICC credono fortemente che dovrebbe esserci consentito di condividere le nostre informazioni liberamente attraverso le frontiere, sia che si tratti di esprimere le nostre convinzioni sia per gestire affari”, ha sostenuto Bernhard.

Secondo la dichiarazione, redatta dalla Commissione ICC sulla *Digital Economy* con la consulenza di centinaia di aziende, organizzazioni e comitati nazionali ICC di tutto il mondo, le limitazioni alla libertà di espressione nell'interesse della politica pubblica dovrebbero essere stabilite secondo leggi e regolamenti redatti in modo trasparente.

Si afferma la necessità di misure di tutela contro la chiusura di Internet in caso di emergenza, come ad esempio disordini politici.

“Il libero flusso di informazioni su Internet ha dimostrato non solo di essere molto importante per poter esprimere liberamente opinioni e preferenze personali, ma anche di costituire uno strumento chiave nel sostenere lo sviluppo economico, il commercio e le imprese pubbliche e private, comprese le piccole e medie imprese (PMI)” si legge nella dichiarazione.

Secondo la ICC i governi debbono collaborare con il mondo delle imprese per affrontare gli ostacoli al libero flusso di informazioni *on line* non solo per proteggere la libertà di espressione, ma anche per garantire che tutte le aziende abbiano la possibilità di svolgere attività commerciali lecite.

A tal fine la ICC esorta governi, imprese, società civile, accademici e comunità tecnica di Internet ad unire le forze per costruire una maggiore fiducia nelle reti di tecnologia dell'informazione e della comunicazione ed incrementare la necessaria cooperazione transfrontaliera.

Questo documento ICC è parte del più ampio contributo della nostra Organizzazione al rapporto tra diritti umani e imprese. La ICC sostiene le Nazioni Unite ed il suo principio che: dovere dello stato è di proteggere i diritti umani e responsabilità dell'impresa e di rispettare i diritti umani.

Wto: ingresso a pieno titolo della Russia



Dopo 19 anni di trattative, il 22 agosto è entrato in vigore il protocollo di Marrakech sull'adesione della Federazione russa alla Wto. La Russia (un'economia stimata in 1.900 miliardi di dollari) era praticamente rimasta l'unica grande potenza mondiale fuori dall'Organizzazione, che conta ora 156 membri. Il Commissario europeo al Commercio, Karel De Gucht, si è detto sicuro che "l'adesione faciliterà scambi e investimenti, stimolerà la modernizzazione dell'economia russa e offrirà enormi opportunità sia alle imprese russe che a quelle europee".

Secondo la Banca Mondiale, l'adesione alla Wto porterà alla Russia 49 miliardi di dollari l'anno di output economico nel breve termine, cifra destinata a salire a 162 miliardi di dollari annuali sul lungo termine. Molto, però, dipenderà dalla volontà reale di Mosca di combattere alcune delle piaghe storiche della sua economia, un capitalismo clientelare dove la corruzione invade ogni settore della società e la giustizia è spesso usata a scopi personalistici.

Seminario avanzato ICC sull'arbitrato commerciale internazionale



La sede centrale della di ICC a Parigi ospiterà dal 3 al 6 dicembre 2012 un seminario di livello avanzato sull'arbitrato commerciale internazionale. Rivolto a professionisti con vasta esperienza di arbitrato commerciale internazionale, il seminario, nelle lingue inglese e francese, sarà incentrato sulle procedure di arbitrato (secondo le nuove regole di arbitrato ICC 2012) attraverso la simulazione di un caso complesso. Grazie ad un approccio pratico verranno affrontate una serie di situazioni che possono presentarsi durante il procedimento arbitrale, mirando all'acquisizione di esperienza e competenza per prepararsi a un procedimento arbitrale secondo le nuove regole ICC: redazione di richiesta, preparazione dei testimoni, esecuzione del lodo. Il

seminario è destinato ad avvocati, consulenti aziendali, arbitri, magistrati, docenti universitari, esperti di risoluzione delle controversie e agli utenti che hanno una solida esperienza di arbitrato commerciale internazionale, in particolare secondo la procedura ICC, e che desiderino approfondire le loro conoscenze pratiche e condividere le loro opinioni con operatori internazionali.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni: <http://www.iccwbo.org/Training-and-Events/All-events/Events/Advanced-PIDA-Training-on-International-Commercial-Arbitration/>.

Per iscrizioni on-line antecedenti al 5 ottobre verrà applicato uno sconto di 240,00 euro. I Soci di ICC Italia godranno di un ulteriore sconto del 5%. A tal fine si prega di indicare il codice ITA-6664 nel modulo di iscrizione. **ICC Italia sostiene questo evento.**

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc...).

China International Import Expo 2013: una opportunità per le aziende italiane in Cina



La 2^a China International Import Expo (CIE 2013), ospitata da ICC Cina e dal governo popolare della provincia di Jiangsu, si terrà a Kunshan, provincia di Jiangsu (Cina), dal 15 al 18 maggio 2013.

Dalla sua nascita come primaria piattaforma di trading professionale, la prima edizione della CIE (CIE 2012) è

stata coronata da grande successo ed è stata salutata come una significativa piattaforma di espansione dell'importazione di prodotti esteri in Cina.

La CIE 2013 continuerà la sua tradizione e sarà focalizzata su quattro categorie di prodotti: macchinari e tecnologia; prodotti per la tutela dell'ambiente, nuovi materiali ed energia; prodotti IT e nuove tecnologie; beni di consumo di marca. Il tutto all'interno di un'area espositiva totale di 70.000 m².

Le aziende italiane interessate a partecipare come espositori, possono contattare il Sig. Liu Shaobo: liushaobo@ccoic.cn, tel. +8610 82217813, fax +8610 82217898 - Sito Web: http://www.chinaexhibition.com/trade_events/2473-CIE_2013_-_The_2nd_China_International_Import_Expo.html

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc...).

Per conoscere i vantaggi riservati agli associati di ICC Italia, vi invitiamo a visitare il nostro sito web all'indirizzo: www.cciitalia.org oppure a contattare Antonio Falasca: tel. 06/42034312 – e-mail: antonio.falasca@cciitalia.org.

Seminario ICC su “Procurement and Trade”

In occasione della proposta di regolamento della Commissione Europea relativa alla restrizione all'accesso da parte di Paesi terzi al mercato europeo degli appalti, la ICC organizza il **7 novembre 2012** un seminario per approfondire le tematiche relative al complesso mercato internazionale degli appalti. Se da un lato la proposta della Commissione Europea ha avuto origine dalla riluttanza di Paesi non-UE ad aprire a loro volta i propri mercati agli operatori stranieri nel corso di negoziati multilaterali o bilaterali, la soluzione prospettata dalla stessa Commissione Europea appare, tuttavia, rischiosa dal punto di vista della creazione di ulteriori barriere, distorsioni alla concorrenza ed eccessivi oneri burocratici che possono aggravare l'andamento del commercio e dei servizi internazionali, già provati dall'attuale crisi economica mondiale, con gravi ripercussioni soprattutto sui mercati emergenti.



IMPACT ON GLOBAL TRADE OF RECIPROCAL ACCESS LEGISLATION IN PUBLIC AND UTILITY PROCUREMENT MARKETS

14:00	<p>Opening remarks Co-chairs of the ICC Task Force on Public Procurement</p> <p>The EC proposed regulation on public procurement Policy background and perspectives Moderated by Mr. Lauri Raitas, co-chair of the ICC Task Force on Public Procurement</p> <p>The Industrial Context Free Trade Concerns Moderated by Michael Bowsher, QC</p> <p>The External Context Effects on large non-EU markets – Engagement with GPA Moderated by Jane Jenkins, Freshfields Bruckhaus Deringer LLP</p> <p>Lessons from 70 years of US experience with domestic preferences in public procurement</p> <p>The Perspective of International Organizations: WTO, UNCITRAL, ESA</p>	<p>Michael Bowsher QC Partner Monckton Chambers</p> <p>Lauri Raitas Counsel Krogerus Attorneys Ltd.</p> <p>Georg Riekeles* Public Procurement advisor Cabinet of the European Commissioner for Internal Markets and Services</p> <p>Dr. Peter Schäfer Federation of German Industries BDI</p> <p>Cao Fuguo* Professor of Law CUFE Law School, Beijing</p> <p>Sandeep Verma,* Procurement Expert M.Tech, LL.M. in Government Procurement Law New Delhi</p> <p>Alan W. H. Gourley Partner Crowell & Moring LLP</p> <p>Robert Anderson* WTO Secretariat Committee on Government Procurement</p> <p>Pierre Raynaud Head of International Law and European Union Legal Affairs ESA</p> <p>Caroline Nicholas* International Trade Law Division UN Office of Legal Affairs, UNCITRAL</p>
18:00	Cocktail	

ICC SEMINAR ON PROCUREMENT AND TRADE

7 November 2012, Paris

Registration Form

I will attend the ICC Seminar on Procurement and Trade
Wednesday, 7 November 2012, from 2:00 p.m. to 6:00 p.m.

70 Euros for ICC members

95 Euros for non ICC members

Venue: International Chamber of Commerce
38 Cours Albert 1er, 75008 Paris

Please print or type:

Family name

Given (first) name

Position

Company

Address

Country

Telephone Fax

E-mail Date

Payment only by Credit Card – The payment will be processed in Euros

Type Visa MasterCard American Express

Card Number

Expiration Date

Amount

*Please return this registration form by Friday 19 October 2012 at the latest.
Address to Camilla Pagnetti (camilla.pagnetti@iccwbo.org)*

PUBBLICAZIONI ICC

The Secretariat's Guide to ICC Arbitration - redatta dal segretariato della Corte internazionale di arbitrato ICC
Pubblicazione ICC n. 686, edizione 2012



The Secretariat's Guide to ICC Arbitration descrive e spiega le norme di arbitrato ICC, rivedute di recente, e il loro funzionamento. Redatta dai principali specialisti ICC in materia, la guida fornisce informazioni di prima mano sulle prassi della Corte ICC e del suo Segretariato. Oltre ad essere un pratico e dettagliato commentario sulle norme di arbitrato ICC 2012, questa guida:

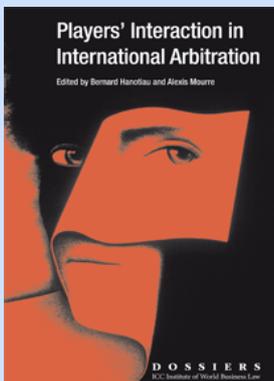
- analizza le questioni che emergono dalla loro applicazione in ogni fase del procedimento;
- fornisce statistiche su molti aspetti dell'arbitrato ICC;
- delinea una *roadmap* per gli utilizzatori dell'arbitrato ICC;
- dà suggerimenti su come condurre efficacemente i procedimenti arbitrali;
- confronta il contenuto delle Norme 2012 con le precedenti del 1998.

Gli autori, membri ed ex membri senior del Segretariato ICC, danno uno sguardo esclusivo al "dietro le quinte", al modo in cui le norme funzionano nella pratica.

La Guida può costituire uno strumento di grande ausilio per chiunque operi nel campo dell'arbitrato internazionale e soprattutto per coloro che conoscono e utilizzano le ICC Arbitration Rules. Il costo della pubblicazione ICC n. 729 è di Euro 137,00. Ai soci di ICC Italia viene praticato lo sconto del 20%. Per maggiori informazioni contattare ICC Italia: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org.

Players' Interaction in International Arbitration

Pubblicazione ICC n. 737, edizione 2012



L'arbitrato internazionale, a differenza della giustizia amministrata dallo Stato, consente di adeguare il procedimento alle caratteristiche di ogni singolo caso, tenendo conto delle aspettative reciproche delle parti e delle loro origini culturali. Numerosi fattori però possono incidere negativamente sulla procedura arbitrale. Un arbitrato può considerarsi concluso con successo quando si è realizzata un'armonica cooperazione tra parti, arbitri e gli altri attori del procedimento, tra cui anche le istituzioni arbitrali.

La pubblicazione "Players' Interaction in International Arbitration" offre una prospettiva utile per garantire che l'arbitrato rimanga una vera e valida alternativa alla giustizia ordinaria, efficiente, armonica e allo stesso tempo garantisca il rispetto dei diritti delle parti.

Con i contributi di alcuni dei maggiori esperti mondiali del settore, questa pubblicazione prende in considerazione i punti di vista di tutti gli "attori" interessati: arbitri, avvocati, avvocati aziendali e istituzioni arbitrali. Una lettura obbligata per chiunque abbia interesse all'arbitrato internazionale. Con questa pubblicazione l'ICC Institute of World Business Law

intende formare gli interessati ed agire da think-tank per la ICC, specialmente nel campo dell'arbitrato.

Il volume "Players' Interaction in International Arbitration" è disponibile presso ICC Italia al costo di Euro 75,00.

Ai soci di ICC Italia viene praticato lo sconto del 20%. Per maggiori informazioni contattare ICC Italia: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org

Per ulteriori informazioni e ordini, contattare l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 001-97 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org